

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2480 del 23/09/2024

Posizionato in soli 10 minuti il viadotto da 150 tonnellate, alla presenza dei vertici di Autobrennero e delle istituzioni

Nuova stazione A22 di Ala Avio, varato il ponte sul canale Biffis

Alle 10.45 di questa mattina è stato varato il primo ponte, quello a sud, sul canale Biffis, elemento chiave della configurazione viabilistica della nuova stazione autostradale di Ala Avio, in provincia di Trento. Sotto lo sguardo del sindaco di Ala Stefano Gatti e del vicesindaco di Avio Alvisè Salvetti, che hanno espresso il loro apprezzamento per un'opera che incrementerà la sicurezza dell'intera area, si è dunque conclusa in maniera impeccabile un'operazione di alto livello ingegneristico, per la quale è stata impiegata una delle gru più grandi d'Italia. “Oggi abbiamo avuto ennesima conferma – ha esordito l'ad di Autostrada del Brennero Diego Cattoni – dell'importanza ed efficacia della collaborazione con gli enti locali, in questo caso la Provincia autonoma di Trento, che da sempre costituiscono una quota rilevante della nostra compagine societaria. Ora proseguiamo con determinazione con le altre fasi del cantiere, che ci permetteranno di consegnare a chi viaggia e ai territori una stazione nuova, sicura ed estremamente funzionale”. “Quest'opera – ha commentato il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti – è fortemente attesa dalle comunità locali. L'attuale raccordo con la viabilità ordinaria presenta infatti delle criticità che con questo intervento verranno finalmente superate, garantendo maggiore sicurezza non solo a chi accede o esce dalla stazione, ma anche a chi viaggia sulla strada provinciale 90. Inoltre la riqualificazione del casello e del Centro per la sicurezza autostradale darà una nuova centralità ad un'uscita che serve un territorio molto vasto”.

Al varo erano presenti anche l'onorevole Vanessa Cattoi e il presidente del Consiglio provinciale Claudio Soini. Cattoi ha sottolineato l'importanza dell'opera “per l'intera Vallagarina e il Trentino, poiché la nuova stazione rappresenta una sorta di biglietto da visita per tutti coloro che dall'Italia vengono nel nostro territorio. Anche in questa occasione emerge la sinergia fra istituzioni locali, provinciali e nazionali con l'obiettivo di valorizzare al meglio lo sviluppo infrastrutturale del nostro territorio”.

Soini si è complimentato per il lavoro svolto, “un'opera ciclopica – ha sottolineato - attesa con trepidazione dai territori e in grado di migliorarne notevolmente la sicurezza”.

Nonostante la mole dell'impalcato metallico per completare le operazioni di varo sul canale Biffis, sono stati sufficienti solo 10 minuti. Il manufatto, del peso di 150 tonnellate e lungo 36 metri è stato assemblato nelle scorse settimane nella vicina area di cantiere della nuova stazione autostradale di Ala Avio. Adeguatamente imbragato, il cassone è stato sollevato da un'autogru tralicciata della portata nominale di 600 tonnellate e posato a circa 38 metri dalla gru stessa. Si è trattato di un'operazione di elevata perizia ingegneristica: la gru è dotata di un traliccio principale della lunghezza di ben 60 metri alla quale è stato agganciato il ponte e di un secondo traliccio atto a sollevare le 300 tonnellate di zavorra ausiliarie necessarie a controbilanciare il

carico sollevato a 38 metri di distanza. L'imponente macchina ha quindi svolto una manovra rotatoria e posato il ponte sulle spalle, precedentemente costruite lungo gli argini del canale, calando di pari passo e gradualmente anche le zavorre.

“Si tratta – ha commentato il direttore tecnico generale Carlo Costa – di operazioni di elevata complessità, che richiedono una preparazione importante e grande precisione: siamo molto soddisfatti”.

Nel giro di 24 ore verrà posato, seguendo lo stesso schema, anche un secondo identico ponte, il ponte nord, necessario per la peculiare configurazione studiata per superare le criticità dell'attuale attraversamento del Biffis: al posto del semplice ponte di ridotte dimensioni trasversali oggi in funzione è stata immaginata una rotatoria di forma ellittica. “La forma architettonica risulta ben inserita nel contesto ambientale e la struttura metallica le conferisce leggerezza. Ovviamente – prosegue Costa – andranno poi eseguite ulteriori lavorazioni, dal montaggio delle predalles fino alla pavimentazione e al rialzo di tutta l'area di stazione e della viabilità per garantire il raccordo con i nuovi ponti”.

Proseguiranno anche i restanti lavori necessari a finalizzare l'opera, portata avanti pure in assenza della nuova concessione: la stazione e il Centro per la sicurezza autostradale verranno ampliati e potenziati con un intervento pensato per inserirsi in maniera armoniosa nel paesaggio e seguendo i più moderni standard di efficienza energetica degli edifici, le piste della stazione passeranno da 3 a 6 e si renderanno disponibili due parcheggi, uno per gli utenti (50 stalli) e uno a servizio della stazione e del CSA. Il tutto senza interferire con l'operatività della stazione, che è rimasta e rimarrà aperta.

(Ufficio stampa Autostrada del Brennero)

FOTO

<https://we.tl/t-mtIgbyb0kg>

VIDEO

Immagini conferenza stampa

<https://we.tl/t-TSpa8EscBO>

Immagini del varo da drone

<https://we.tl/t-qYLPcEd15o>

Maurizio Fugatti – presidente della Provincia autonoma di Trento (audio video)

<https://we.tl/t-7roWyQ0JB4>

Diego Cattoni – amministratore delegato Autostrada del Brennero (audio video)

<https://we.tl/t-C6ie9v4axt>

Carlo Costa – direttore tecnico generale Autostrada del Brennero (audio video)

<https://we.tl/t-2wOPL0cRbw>

<https://www.youtube.com/watch?v=Cu0gowyqyso>

<https://www.youtube.com/watch?v=OZgrPNd1huI>

<https://www.youtube.com/watch?v=sWxlJoA2Bsc>

()